

Dopo l'iniziativa incalzante degli enti locali

# Sarà il governo a finanziare i corsi per 4.000 disoccupati

L'impegno preso dal ministro Scotti è emerso in un incontro sollecitato dal gruppo comunista alla Regione - Ora bisogna stanziare i fondi in tempi brevi - Giovedì riunione

Sulla spinta dell'iniziativa unitaria del consiglio comunale e del gruppo comunista alla Regione si è avuto ieri una prima schiarita sul problema dei corsi professionali per 4 mila disoccupati napoletani. Come si ricorderà il nodo da sciogliere era quello del finanziamento: alla quota già stanziata dalla Ges (pari al 55 per cento) il governo doveva aggiungere la parte mancante e in questo senso assunse un impegno preciso. Successivamente, invece, il ministro Scotti invitò la Regione a provvedere operando una brusca marcia indietro. Da qui una lunga vertenza con il governo che solo ieri, a detta del presidente della giunta regionale, Gaspare Russo, è giunta a buon punto. Il presidente Russo informò infatti un comunicato - ha riferito che il ministro Scotti, a nome del governo, ha assicurato l'impegno per la copertura di un quarto dell'importo provvedendo al legislativo, della quota pari (pari al 45 per cento) dei finanziamenti necessari alla istituzione dei corsi di formazione professionale.

Il corso di un incontro tenuto nel palazzo di S. Lucia cui hanno partecipato l'assessore regionale alla formazione professionale, Porcelli, il compagno Del Rio per il gruppo comunista, il capogruppo regionale dc, Grippo, e il compagno Geremica, assessore alla programmazione e al lavoro, in rappresentanza del consiglio comunale. A parte questa assicurazione verbale è chiaro che il governo deve ancora essere vincolato al rispetto degli accordi con altri uffici. Anche per questo la partita non può essere ancora definitivamente conclusa e ogni iniziativa dovrà essere promossa con lentezza e ritardi per dare al più presto una risposta ai circa 4 mila disoccupati napoletani.

## Denunciate 3 ragazze sorprese a smerciare soldi fasulli

Tre giovani donne sono state denunciate in stato di libertà per spaccio di banconote false. È accaduto a Vico Equense e protagonista è stato il sospetto sulla autenticità della banconota e ha avvertito due vigili urbani che erano in servizio nella strada. Questi a loro volta hanno informato i carabinieri. È stato facile individuare le tre e fermarle. Il prore ha deciso di denunciare a piede libero. Proseguono le indagini per stabilire la provenienza del denaro falso che risulta contrapposto da parte del governo.

Il fatto che l'amministrazione comunale di sinistra si fosse messa sulla strada di confusione, è la misura d'emergenza del controllo sul littorale, e che la gente più umile di Napoli potesse finalmente ricquistare il suo mare era troppo clamoroso non «bruciasse» a qualcuno. La strizza si è manifestata al primo evento di questo genere. Sul fatto inoltre che per un certo periodo sono finiti in mare liquori che non dovevano andare e sono provenuti autorenunciati, conferma: è dimostrabile che se non fosse stata la condotta all'altezza della Rotonda Diaz, che ha fatto benissimo, avrebbe avvertito una nuova catastrofe ecologica. Senza voler attribuire responsabilità, resta il fatto che i liquori in mare sono finiti sicuramente, e che la quantità è stata modesta, solo perché c'erano in questa vicenda, e non a margine, e non atteggiamenti contraddittori anche negli uffici comunali. A chiarire, in esser si chiede di conoscere il contenuto del parere della direzione lavori pubblici sull'installazione dei condotti, si ricorda il parere favorevole emesso dalla giunta che della giunta che della giunta commissioni consultiva, la quale anzi raccomandava di non procedere all'installazione di condotti di questo tipo, e di accertare con chiarezza se sono insufficienti o se non hanno funzionato o di impanti di collegamento.

Il fatto che l'amministrazione comunale di sinistra si fosse messa sulla strada di confusione, è la misura d'emergenza del controllo sul littorale, e che la gente più umile di Napoli potesse finalmente ricquistare il suo mare era troppo clamoroso non «bruciasse» a qualcuno. La strizza si è manifestata al primo evento di questo genere. Sul fatto inoltre che per un certo periodo sono finiti in mare liquori che non dovevano andare e sono provenuti autorenunciati, conferma: è dimostrabile che se non fosse stata la condotta all'altezza della Rotonda Diaz, che ha fatto benissimo, avrebbe avvertito una nuova catastrofe ecologica. Senza voler attribuire responsabilità, resta il fatto che i liquori in mare sono finiti sicuramente, e che la quantità è stata modesta, solo perché c'erano in questa vicenda, e non a margine, e non atteggiamenti contraddittori anche negli uffici comunali. A chiarire, in esser si chiede di conoscere il contenuto del parere della direzione lavori pubblici sull'installazione dei condotti, si ricorda il parere favorevole emesso dalla giunta che della giunta che della giunta commissioni consultiva, la quale anzi raccomandava di non procedere all'installazione di condotti di questo tipo, e di accertare con chiarezza se sono insufficienti o se non hanno funzionato o di impanti di collegamento.

Il divieto a via Caracciolo

# Ambigue polemiche su balneazione ed inquinamento

Interrogazione del compagno Parise - Uno strano errore di calcolo per l'alveo Arena S. Antonio

Che cosa c'è dietro l'incrinabile campagna scatenata di questi giorni sul tema di inquinamento e condotte sottomano? Non in parecchi - anche fra i lettori di questi giornali - a chiederselo in questi giorni, è venuto in mente che se il vero obiettivo è, infatti, a lume di logica, se è veramente assurdo e irragionevole anche se, a meno di un anno, si è già verificata su una misura di emergenza che l'amministrazione comunale ha adottato - con risultati estremamente positivi - in assenza di quelle misure radicali, cioè i grandi impianti di disinquinamento del golfo, che per responsabilità del governo e della Casa per il Mezzogiorno sono ancora di là da venire.

## Sgomberato un ufficio del Iacp occupato da una famiglia

La polizia ha sgomberato ieri mattina un ufficio del IACP al via Nuova Villa S. Giovanni a Tedico che nei giorni scorsi era stato occupato da una giovane famiglia non più in grado di pagare il canone di affitto. La notizia è stata comunicata dal prefetto, quest'ultimo che sta assumendo nella nostra città compiti di carattere straordinario, e che viene dai tradizionali sanzetti ma anche da persone che bene o male, un tetto ce l'hanno anche se è un po' piccolo per coprire tutti.



## Anche piazza del Gesù tutta per i pedoni

Da sabato prossimo l'isola pedonale nel centro storico della città si estenderà fino a comprendere piazza del Gesù. La notizia è stata data ieri dall'assessore alla viabilità e alla polizia urbana, D'Ambrósio, con un comunicato inviato alla stampa e pubblicato sul sito dell'ufficio stampa. La notizia è stata comunicata dal prefetto, quest'ultimo che sta assumendo nella nostra città compiti di carattere straordinario, e che viene dai tradizionali sanzetti ma anche da persone che bene o male, un tetto ce l'hanno anche se è un po' piccolo per coprire tutti.

Il delitto sotto gli occhi della moglie e di decine di persone

# Fruttivendolo ucciso a Porta Nolana per cassette di legno non restituite

Identificato l'omicida: ha sparato per questioni di «rispetto» - Con un solo colpo di pistola ha freddato la vittima, padre di sette figli, colpendolo al cuore

Un fruttivendolo è stato ucciso ieri alle 13.40 a Porta Nolana in mezzo alla gente, con un colpo di pistola che gli ha letteralmente spaccato il cuore: movente alcune cassette di legno, vuote. Il delitto assurdo è scaturito da un distorto senso del «rispetto» dei «rispetti» fra individui violenti.



Dai proprietari di un ristorante abusivo chiuso dal pretore

## Assessore dc picchiato a sangue a Barano d'Ischia

Picchiato a sangue per un incidente di strada. L'assessore dc Sebastiano Conte, assessore nel Comune ischitano e vicesegretario regionale della Dc, ha riportato ferite e fratture durante una lite in un ristorante di Barano d'Ischia. L'incidente è avvenuto il 7 agosto, quando Conte, di 33 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Ischia e trasferito nel carcere di Pozzuoli.

## Rapinano in 5 le paghe alla Bebeton torre: il bottino è di 18 milioni

Cinque malviventi hanno rapinato ieri pomeriggio le casse della Bebeton torre, un cantiere di cemento prefabbricato in via S. Maria. I rapinatori sono stati individuati e i 18 milioni di lire sono stati restituiti.

Successo dell'aeritalia

# E' stata spedita la prima serie di pannelli DC-9

Su base competitiva mondiale l'Aeritalia si è aggiudicata un nuovo contratto con la McDonnell Douglas Corporation per la fornitura di pannelli di fusoliera del velivolo DC-9 modello 80. Il primo contratto stipulato prevede la costruzione di 300 serie di pannelli. Il ritmo di produzione mensile giungerà a 45 serie mese per 400 mila ore all'anno a partire dal 1979.

Una passeggiata da non perdere

# Due neonati (da 60 kg) allo zoo

Nati in condizioni eccezionali, il 2 agosto nel zoo di Napoli sono nati due neonati di peso eccezionale. I due neonati, nati il 2 agosto, hanno un peso di 60 kg e un'altezza di 1,20 metri. Sono stati chiamati «Gianni» e «Paola».

Voci della città

Le lettere dei nostri lettori, di interesse cittadino o regionale, saranno pubblicate nel numero di mercoledì ed il venerdì di ogni settimana. Gli scritti, o le segnalazioni, dovranno essere indirizzati a Voci della Città - Redazione L'Unità - Via Cervantes 55 - Napoli.

Piccola cronaca

Il giorno. Gli venerdì il 10 agosto 1978. Bollettino Demografico. Nati vivi 47, nati morti 21, matrimoni 24, divorzi 27, decessi 37.

Con la nave vuota e con i biglietti in mano non vengono fatti salire

Alcuni nostri lettori ci hanno segnalato un episodio che è avvenuto l'altro domenica nel Porto di Pozzuoli. Arrivati presso il botteghino al numero 9 il biglietto della Camera ha staccato regolarmente i biglietti. Alle 9.13 la partenza era prevista.

Farmacie notturne

Chiaro: via Caracciolo 27. Mercoledì 14. S. Giuseppe S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Leonardo: via S. Leonardo 218. Vomero-Arenella: via M. Piscielli 138. Via L. Giordano 144. Via Merlani 33. Via D. Fontana 37. Via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Mare/Antonio/Colonna 21. Soccavo: via Epomoco 151.